

# Per i ragazzi di In-Presa ci sono anche Pataly e Sky

La coop di Carate si occupa di giovani in dispersione scolastica. Che imparano un lavoro grazie anche alla disponibilità delle aziende

CARATE BRIANZA  
SARA BALLARNO

Partiresti "quali fondi economici"? In questa strada che oltre 300 imprenditori hanno deciso di intraprendere, arrivano a dare voti in pagella ai ragazzi in alternanza scuola-lavoro, secondo nel consiglio d'istituto sfianzando forse di studio per giovani che non vorranno a Cambridge ma che si dirigono ad andare in bollogna per imparare davvero un mestiere.

## Trecento filati sul territorio

Lo sanno bene alla cooperativa sociale In-Presa di Carate Brianza che, da sempre, «è come se avessimo sul territorio 300 filati». Infatti, ad ogni gennaio ragazzi in dispersione scolastica o disagio sociale - spiega Davide Bartesaghi, amministratore delegato - e negli ultimi anni, complice la crisi, il loro numero è aumentato parecchio. Basti dire che nell'anno scolastico 2010-2011 ne erano 360 i ragazzi, oggi ce ne sono 425. Alcuni di loro seguono corsi diventati manufatti per elettrici, altri si dedicano alla ristorazione. Tutti, però, imparano qui a guardare a vita con occhi nuovi, come una possibilità, possibilmente se stessi e per gli altri».

Lo dimostra il fatto che gli imprenditori che con noi collaborano, trovano nella formazione che offriamo risposte ai loro bisogni aziendali - precisa Bartesaghi - e noi vedete i ragazzi che abbiamo stipulato con il gestore dell'istituto della Villa Reale di Monza. Il quale, ogni anno, si fa carico di prendere nostri studenti e di farli tornare a scuola. O quello con Entalio con Albi, multinazionale canadese anche a Chisello Balsamo, leader nelle tecnologie per l'energia e l'automazione. Pro-



I ragazzi impegnati nei laboratori In-Presa SALLARNO

## Le difficoltà

### Lo Stato mette bastoni fra le ruote

Se non parliamo di man mano i centimetri. «Compiamo con la ricchezza dei territori il bisogno che non ci venga dato - spiega Bartesaghi - e noi vedete i ragazzi che abbiamo stipulato con il gestore dell'istituto della Villa Reale di Monza. Il quale, ogni anno, si fa carico di prendere nostri studenti e di farli tornare a scuola. O quello con Entalio con Albi, multinazionale canadese anche a Chisello Balsamo, leader nelle tecnologie per l'energia e l'automazione. Pro-

pio con quest'ultima avremmo da gennaio un percorso formativo per autistici che operano per Sky».

## Tutor al seguito

Del resto, dicono i tutor seguono i ragazzi nelle aziende che scelgono di abitarci. In tutti i loro capannoni - fa eco Ian Ferrin, responsabile della raccolta fondi della cooperativa - e, per calare ancora meglio i giovani nel mondo del lavoro, abbiamo ricevuto nella scuola una vera psicologa con tavolini e barbone in cui i giovani sono costretti a rapportarsi anche con i clienti. Ad esempio, il percorso di inserimento lavorativo, che dura il anno e che coinvolge i ragazzi tra i 16 e i 19

anni - spiega la responsabile, Evelyn Carcano - coinvolgono in media 70 giovani che ci seguono, per lo più, dai 30 servizi sociali con cui collaboriamo in provincia di Monza e Milano. E, sebbene l'emergenza lavoro si faccia sempre più drammatica soprattutto tra le fasce giovanili - aggiunge - il 50% dei ragazzi che frequentano il nostro corso in alternanza trova un'occupazione entro sei mesi. Con concrete possibilità di riconferma del contratto anche a tempo indeterminato. Il tutto, grazie ad una rete d'impresisti e alla collaborazione con noi di un bisogno sociale - conclude Bartesaghi - Questo significa anche sostenere i Comuni da enormi costi sociali».